

# WayPoint

ATELIER

DESIGN WORKSHOP / 2015



**"Ci piace pensare**

*"We like to think*

**ai nostri prodotti**

*of our products*

**come a contenitori di storie.**

*as containers of stories.*

**Storie di forme**

*Stories of forms*

**e materiali, di pensieri**

*and materials, thoughts*

**e tecnologie.**

*and technologies.*

**Le storie si raccontano,**

*The stories are told,*

**si ascoltano,**

*are listened to,*

**si ricordano.**

*are remembered.*

**Ma soprattutto**

*But above all*

**le storie si vivono."**

*the stories are lived."*

*Alberto Baesso, Ricerca & Sviluppo Way Point*



# About us

Way Point Atelier: l'inizio di una nuova storia  
/ Way Point Atelier: the start of a new story

**Siamo innamorati dei  
nostri prodotti, ma  
anche delle storie che  
vi ruotano attorno.  
E proprio questo è  
Way Point Atelier:  
non una collezione,  
non un marchio,  
ma il resoconto di  
un'esperienza.  
L'inizio di una nuova  
storia, ancora senza  
finale, che abbiamo  
scelto di raccontare per  
raccontarci.**

Way Point Atelier: the start of a new story

*We are in love with our products, but also the  
stories that revolve around you. And this is  
precisely Way Point Atelier: not a collection, not  
a brand, but an account of an experience. The  
beginning of a new story, still without an ending,  
that we have chosen to tell.*

## C'era una volta...

*Once upon a time...*

È il 1963 quando Bruno Baesso comincia a produrre lampadari classici in ferro battuto nel sottoportico di casa. Per Alberto, figlio di Bruno, il laboratorio del padre è scuola e palestra: fin da piccolo impara a pensare e a creare come un vero artigiano della più ricca e fertile tradizione italiana. Nel 2000, assieme al figlio Philippe, fonda Way Point, cercando di adattare alle esigenze della grande distribuzione una filosofia del prodotto e del processo che ricalca l'impostazione delle antiche botteghe.

Nell'officina di Way Point tutti sanno fare tutto. O quasi tutto. Ogni lavorazione, ogni macchinario può essere affidato a ognuno dei nostri artigiani-operai, perché non esiste una figura specializzata in una singola mansione. Non è più la macchina che fa l'uomo, vincolandolo ai suoi ritmi e alle sue esigenze, ma l'uomo che fa la macchina.

*In 1963 Bruno Baesso started producing classic wrought iron chandeliers in the portico of the house. For Albert, son of Bruno, his father's laboratory was a school and gym: starting from when he was young he learned how to think and create like a true craftsman of the richest and most prolific Italian tradition. In 2000, together with his son Philippe, he founded Way Point, looking to adapt the needs of large distributors to a philosophy of the product and process that follows the setting of ancient workshops.*

*At the Way Point workshop everyone knows how to do everything. Or almost everything. Each production and each machine can be entrusted to each one of our craftsmen workers, because we don't have one person that only specializes in a single task. No longer does the machine make the man, tied to its rhythms and needs, but the man who makes the machine.*

## Way Point Atelier

Nel 2013 abbiamo coinvolto sette designer perché, sotto la direzione artistica di Chiara Moreschi, ci aiutassero a presentare quanto di meglio l'azienda sa produrre in termini di linguaggio, tecnologie, conoscenza dei materiali e delle lavorazioni. È stata una sfida per loro ma anche per noi: per due anni abbiamo scelto di percorrere un pezzo di strada assieme, condividendo saperi e competenze e sfidando ognuno i limiti dell'altro. Ne sono usciti nove progetti che possiedono una vocazione sperimentale quanto a ricerca formale, interpretazione delle occasioni d'uso, capacità di leggere il presente e anticipare il futuro. Nove capitoli di una storia ancora senza finale di cui, giorno dopo giorno, scriviamo una nuova pagina.

*In 2013 we gathered seven designers because, under the artistic direction of Chiara Moreschi, they would help us to present how well the company knows how to produce in terms of language, technology, knowledge of materials and workmanship. It was a challenge for them but also for us: for two years we have chosen to walk part of the road together, sharing knowledge and skills and challenging the limits of each other. Nine projects have come out that possess an experimental vocation as much as a formal research, interpretation of the occasions of use, and an ability to read the present and anticipate the future. Nine chapters of a story, still without an ending, in which day after day we write a new page.*



# One story, many authors

I nostri designer  
/ Our designers

Tommaso Caldera  
Studio BrichetZiegler  
Sara Ferrari  
Alessandro Gnocchi  
Chiara Moreschi  
Sovrappensiero  
Matteo Zorzenoni

One story, many authors. Our designers

## Tommaso Caldera

[www.tommasocaldera.eu](http://www.tommasocaldera.eu)



Nato nel 1986, si laurea nel 2012 in Disegno Industriale al Politecnico di Milano. Tra il 2008 e il 2012 è Junior e Senior Designer nello studio Odoardo Fioravanti di Milano, poi si trasferisce a New York nello studio di Jonathan Olivares. Nel 2012 inizia a collaborare autonomamente con aziende italiane e presenta al Salone del Mobile i primi pezzi da designer indipendente. Nel settembre 2013 viene selezionato dall'Istituto Italiano di Cultura di New York come Top Young Industrial Designer. La lampada Dori, realizzata per Contempo, viene selezionata per il Young & Design 2014. Il suo studio ha sede a Pavia e si occupa di design del prodotto a trecentosessanta gradi, per clienti sia italiani che stranieri.

*/ Born in 1986, he's been graduated in Industrial Design at the Design Department of the Milan Polytechnic. Between 2008 - 2012 he's been working as Junior and Senior Designer at Odo Fioravanti Design Studio, moving later in New York at Jonathan Olivares Design Studio. In 2012 starts the collaboration with Italian design company, in the same year first products as a freelance designer has been shown at the Salone del Mobile. On September 2013 he's been selected by*

*the Italian Cultural Institute in New York as Top Young Industrial Designer. Dori lamp, realized for Contempo, has been shortlisted for the Young&Design 2014. The design studio, based in Pavia, works on product design field in all its declinations for Italian and international companies.*

## Studio BrichetZiegler

[www.studiobrichetziegler.com](http://www.studiobrichetziegler.com)



Caroline Ziegler e Pierre Brichet fondano lo Studio BrichetZiegler nel 2010, dopo aver collaborato per diversi anni con aziende del design. Caroline, nata nel 1980 a Grenoble, si è diplomata nel 2003 alla scuola Superiore di Arte e di Design di Reims. Pierre, nato nel 1977 ad Annecy, ha frequentato l'università di Tecnologie di Belfort Montbéliard, ottenendo nel 2002 il diploma di ingegnere meccanico; nel 2005 si è diplomato alla scuola Nazionale Superiore di Arti Decorative.

Caroline e Pierre fondano la propria comune esperienza progettuale nella discussione e nello scambio continuo, nel tentativo di creare un spazio di riflessione aperta dove poesia, materia e forma s'influenzano reciprocamente. Nel 2011 e 2012 si aggiudicano i "VIA Project Assistance Grants". Collaborano con marchi sia francesi che internazionali come Oxyo, Axurbain, Y a pas le Feu au Lac, CIAV Meisenthal, Hartô, Way Point, Sancal. Si occupano sia di interior design che di scenografia.

Nel 2015 hanno lanciato un nuovo progetto, il marchio Studio BrichetZiegler By Hands.

/ Caroline Ziegler and Pierre Brichet created the BrichetZiegler Studio in 2010 after a few years of work in

famous parisian design agencies.

Caroline was born in 1980 in Grenoble and was graduated in 2003 from Ecole Supérieure d'Art et de Design of Reims.

Born in 1977 in Annecy, Pierre Brichet graduated in 2002 as an engineer at Université de Technologies de Belfort Montbéliard and then as a designer at Ecole Nationale Supérieure des Arts Décoratifs in Paris in 2005.

The duo built up through exchange and dialogue to make an open think tank, where poetry, materials and forms express with sensitivity.

They were awarded the VIA Project Assistance Grants in 2011 and 2012, and work with french and international design companies such as Oxyo, Axurbain, Y a pas le Feu au Lac, CIAV Meisenthal, Hartô, Way Point, Sancal. They also realize scenography projects and interior design, and launch a new experience at the beginning of 2015, the brand Studio BrichetZiegler By Hands.

## Sara Ferrari

[www.saraferraridesign.com](http://www.saraferraridesign.com)



Dopo gli studi in disegno industriale, Sara Ferrari si trasferisce a Londra dove, nel 2009, fonda Sara Ferrari Design, conquistandosi fin da subito una grande visibilità in ambito internazionale.

Nel 2011 ritorna in Italia e riceve la menzione d'onore dal concorso Young & Design per il progetto BACO. Inizia poi a collaborare con diversi marchi italiani del design. Nel 2013 inizia un progetto di ricerca sul tema "Design and Emotions" presso l'Università Tecnica di Delft, in Olanda, dove parallelamente insegna in diversi corsi tra cui uno in collaborazione con Alessi. Continua nel frattempo a collaborare con aziende italiane fra cui Olimpia Splendid, per cui disegna MIA, una stufa a pellet premiata con il GOOD DESIGN AWARD dal Chicago Athenaeum.

Il suo lavoro è stato esposto in diverse istituzioni fra cui la Triennale di Milano, la Somerset House di Londra e la Peel Gallery di Houston, in Texas.

Vive e lavora fra Milano e l'Olanda.

/ After her studies in Industrial Design Sara Ferrari moved to London where in 2009 she founded Sara Ferrari Design gaining worldwide recognitions since the very beginning.

*After her return to Italy in 2011, when she was awarded with a special mention from the YOUNG&DESIGN award for her project BACO, Sara began working with different Italian brands.*

*In October 2013, she started a research project on the subject "design and emotions" at Delft University of Technology, where she also ran different courses including one in collaboration with Alessi.*

*While in the Netherlands, Sara kept working for Italian companies such as Olimpia Splendid, for which she designed "MIA", a pellet stove awarded with the GOOD DESIGN AWARD from the Chicago Athenaeum.*

*Her work has been displayed and sold in various institutions including the Triennale Museum in Milan, The Somerset House in London and The Peel Gallery in Texas.*

*She is currently living between Milan and The Netherlands.*

## Alessandro Gnocchi

[www.alessandro-gnocchi.com](http://www.alessandro-gnocchi.com)



Nato nel 1981, Alessandro Gnocchi si laurea in Industrial Design al Politecnico di Milano. Dopo aver lavorato come assistente di Giulio Iacchetti e a stretto contatto con importanti realtà del design milanese, Alessandro fonda il proprio studio nel 2010 focalizzandosi sul settore dell'arredo e dei prodotti di consumo. Il suo spiccato interesse per la dimensione manuale di prodotti e processi lo porta a formulare idee in maniera semplice e intuitiva, conservando sempre un grande rispetto per la forma e la funzione. Il calendario perpetuo Picchio, disegnato con Luca Spagnolo, è stato selezionato per la settima edizione del Triennale Design Museum, curata da Beppe Finessi. Ha partecipato inoltre a: Degni di Nota - Milano 2012, Slow Design Exhibition - NYC 2013, The New Italian Design - San Francisco 2014, Dopo gli anni Zero - Milano 2014, Design from Italy - Stoccolma 2015. Ha collaborato, tra gli altri, con Belca, Casamania, Ecozema, Moleskine, Tobeus, United Pets, Viceversa e Waypoint.

/ Alessandro Gnocchi, born 1981, attended Industrial Design courses in Milan. After a few years working with Milanese design establishments and as a personal

assistant in a design studio, started his own practice in 2010 focusing on furniture and consumer products. Much interested in how things work tries to formulate ideas in simple and intuitive ways, with deep knowledge of manufacturing processes and profound regard of shapes and functions.

The perpetual calendar Picchio he designed with Luca Spagnolo has been selected to be on show at the 7th edition of the Triennale Design Museum, curated by Beppe Finessi. Other exhibitions: Degni di Nota - Milan 2012, Slow Design Exhibition - NYC 2013, The New Italian Design - San Francisco 2014, Dopo gli anni Zero. Il nuovo design italiano - Milan 2014, Design from Italy - Stockholm 2015.

He has been working, among others, with Belca srl, Casamania, Ecozema, Moleskine, Tobeus, United Pets, Viceversa, Waypoint.

## Chiara Moreschi

[www.chiaramoreschi.com](http://www.chiaramoreschi.com)



Formatasi alla facoltà di Design del Politecnico di Milano, Chiara Moreschi si occupa di disegno industriale dal 2005. Collabora con diverse aziende curando progetti di design del prodotto, allestimenti e consulenza grafica. Tiene lezioni e workshop in diverse scuole di design e università, tra cui il Politecnico di Milano, l'Università di San Marino, l'Istituto Marangoni e il Naba. I suoi progetti sono stati selezionati per diverse mostre italiane e internazionali, tra cui l'edizione aggiornata della mostra The New Italian Design 2.0 curata da Silvana Annichiarico e Andrea Branzi presso la Triennale di Milano nel 2010.

Nel 2011 è stata scelta da Persol come testimonial per la campagna "A work of Persol" che coinvolge artisti e designer provenienti da tutto il mondo, e ha realizzato per l'occasione l'opera "Beauty is Never Useless", entrata a far parte della collezione d'arte privata di Persol ed esposta al pubblico in occasione di Art Miami nel 2011. Tra i suoi clienti: Persol, Pinetti, Edizioni Corraini, Way Point, Max&Co., Tobeus, Outlook Design Italia, Il Coccio, United Pets, Frascio, Magppie.

/ Chiara Moreschi studied at the Faculty of Design of the Milan's Politecnico, and she deals with industrial

design since 2005. She collaborates with various companies taking care of product design, exhibit and graphic consultancy projects.

*She held lectures and courses in different schools of design, including the Milan Polytechnic, the University of San Marino, Istituto Marangoni, Naba. Her projects have been selected for various Italian and international exhibitions, including the updated edition of the exhibition The New Italian Design 2.0 curated by Silvana Annichiarico and Andrea Branzi at the Milan Triennale in 2010.*

*In 2011 she was chosen by Persol as a testimonial for the campaign "A Work of Persol" involving artists and designers from all over the world, and she designed the piece "Beauty is Never Useless", that became part of the private art collection of Persol and have been exposed to the public at art Miami in 2011. Among her clients: Persol, Pinetti, Edizioni Corraini, Waypoint, Max&Co., Tobeus, Outlook Design Italia, Il Coccio, United Pets, Frascio, Magppie.*

## Sovrappensiero

[www.sovrappensiero.com](http://www.sovrappensiero.com)



Sovrappensiero Design Studio nasce a Milano nel 2007 dal sodalizio creativo tra Lorenzo De Rosa ed Ernesto Iadevaia. Il loro primo, innovativo, progetto, "Design for blind people", viene presentato al Salone Satellite nel 2008. Il percorso di Sovrappensiero Design si caratterizza per la continua ricerca e sperimentazione e per il tentativo di applicare alla produzione industriale la loro poetica delicata e onirica. Riconosciuti tra i designer emergenti più interessanti del panorama italiano, collaborano con aziende come Porada, Incipit, Corraini e Manerba, con la quale hanno realizzato il progetto di ricerca Office+Retrofit selezionato per l'ADI design Index. Nel 2014 si aggiudicano il primo premio al concorso "Young & Design" con il progetto "Cook" realizzato per Mamoli. Al design del prodotto affiancano la progettazione di interni e allestimenti e la comunicazione e didattica presso il Politecnico di Milano.

/ Sovrappensiero Design Studio was born in Milan in 2007 from the creative collaboration between Lorenzo De Rosa and Ernesto Iadevaia. Their first innovative project, "Design for blind people", is presented at Salone Satellite in 2008 and since then, the path

articulated through continuous experimentation, between research and industrial production, to which the duo tenaciously applies their delicate poetic and dreamlike vision. Recognized among the most interesting emerging designers in the Italian landscape, they collaborate with several companies of Italian design as Porada, Incipit, Corraini and Manerba, which authored the research project Office + Retrofit selected for the ADI design Index. In 2014 they won the first prize in the competition "Young & Design", with the project "Cook" realized for the company Mamoli. Product design is combined with interior design and furnishings, communication and education at the Politecnico di Milano.

## Matteo Zorzenoni

[www.matteozorzenoni.it](http://www.matteozorzenoni.it)



Il suo stile molto particolare, che lo rende uno dei più promettenti designer italiani, si basa sullo studio continuo dei materiali alla ricerca delle loro inaspettate potenzialità; questo lo porta a realizzare bicchieri in cemento, strutture in vetro o tavoli in metallo liquido. I suoi progetti sono stati esposti al Maxxi di Roma, alla Triennale di Milano, al London Design Festival, alla Biennale Di Architettura di Venezia e al Centre Pompidou.

È stato docente all'Università IUAV di Venezia; attualmente collabora con lo IED di Madrid e conduce dei workshop per il Domaine de Boisbuchet (Vitra Design Museum). È stato per molti anni consulente per Fabrica, dove ha sviluppato progetti per mostre, musei e interni. Lì ha iniziato a collaborare con Jaime Hayon: oggi coordina la sede italiana dello studio. Parallelamente continua la sua ricerca nel mondo dell'artigianato di alta qualità. Tra i suoi clienti: Cappellini, Mercedes Benz, Replay, Benetton, Alcantara, Bosa Ceramiche, Miniforms, Somethingood, Agusta Westland.

*/ The style that sets him apart and has made him one of the most promising Italian designers is the continuous*

*study of the materials and being able to unlock their unexpected potential, like creating glasses made of concrete, glass structures, liquid metal tables... His projects have been showcased in some of the most important exhibitions worldwide including: Maxxi in Rome, Triennale di Milano, London Design Festival, Centre Pompidou and the Biennale of Architecture in Venice. Zorzenoni has been a lecturer at the University of Architecture of Venice IUAV, is currently working with the IED in Madrid and leads workshops for the Domaine de Boisbuchet (Vitra Design Museum). After a long experience as a consultant for Fabrica (since 2006) he currently works alongside Jaime Hayon following the Italian branch of the studio. In parallel, he continues his research into the world of high-quality craftsmanship and the creation of new projects for clients such as Cappellini, Mercedes Benz, Replay, Alcantara, Benetton, Bosa, Miniforms, Somethingood, Agusta Westland.*

# Index

**Jeté** p. 16

design Tommaso Caldera

**Plié** p. 20

design Tommaso Caldera

**Lantern** p. 24

design Studio BrichetZiegler

**Cirrus** p. 28

design Studio BrichetZiegler

**Libra** p. 32

design Sara Ferrari

**On Air** p. 38

design Alessandro Gnocchi

**Sanpietrina** p. 44

design Chiara Moreschi

**Sunset** p. 48

design Sovrappensiero

**Turbina** p. 52

design Matteo Zorzenoni

**Technical specs** p. 57

# Jeté

design Tommaso Caldera

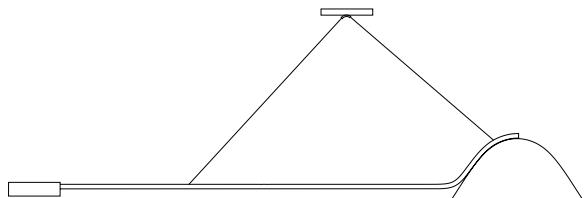
**"Uno sconosciuto  
che solleva il cappello  
salutandoci o lo slancio  
di una ballerina in aria.  
Mi piacerebbe che  
nel gesto delicato  
di muovere Jetè  
per avvicinare o  
allontanare la luce,  
ognuno vedesse quello  
che vuole."**

*"A stranger who raises his hat to greet us or the momentum of a dancer in the air.  
I would like that in the delicate gesture of moving Jetè to bring the light closer or farther away, everyone sees what they want."*

Lampada a sospensione di grandi dimensioni. Il gioco di contrappeso e tiranti permette di avvicinare o allontanare la sorgente luminosa a seconda delle necessità e degli ambienti. Jeté recupera una tipologia antica, la lampada da tavolo a bilanciere, rileggendola in chiave contemporanea.

/ Suspension lamp of large dimensions.  
The combination of counterweight and cables allow you to bring the light source closer or farther away depending on necessity and environment. Jeté recovers an ancient typology, the weighted table lamp, rereading it with a contemporary tone.

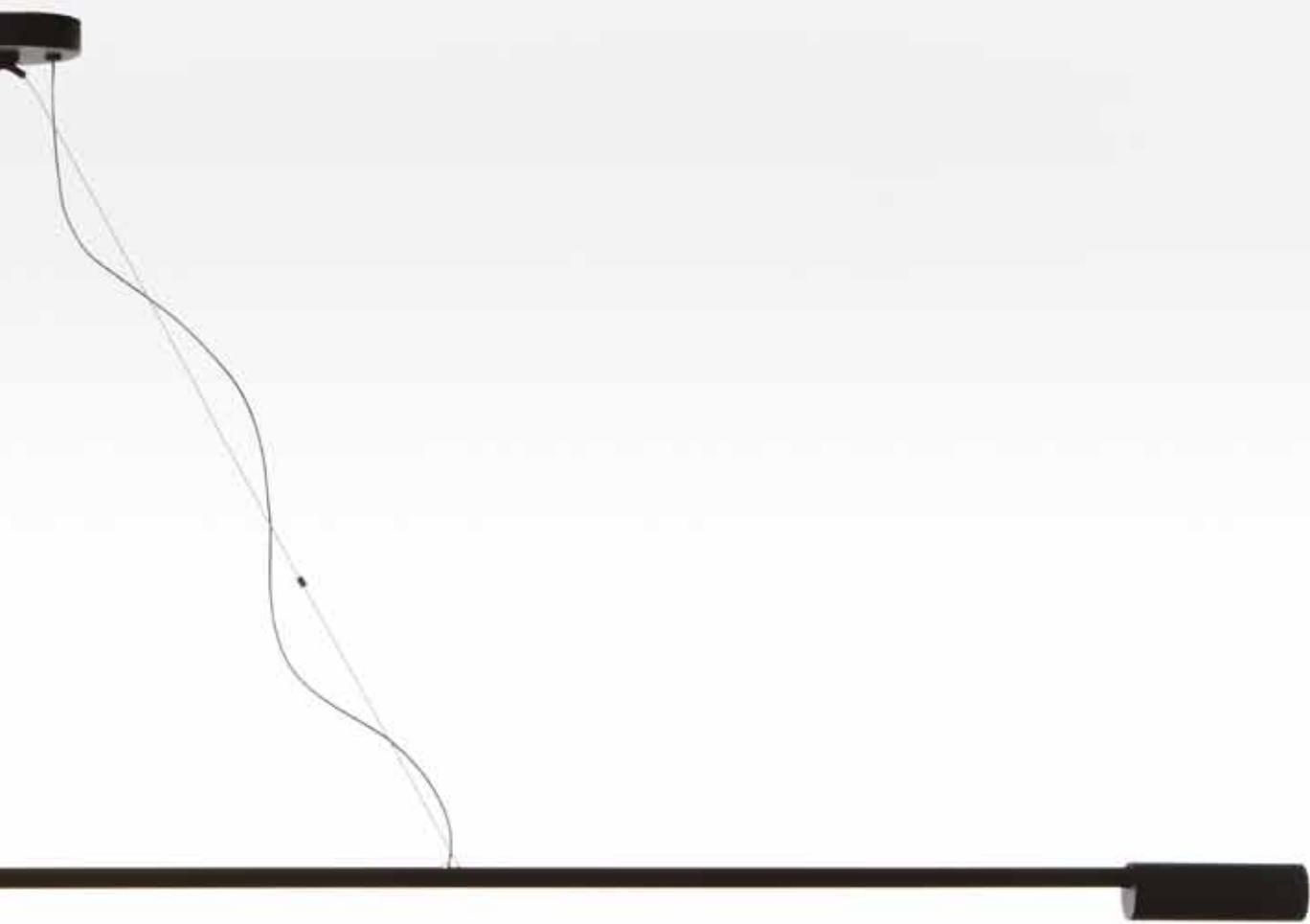
JETE'



1 x E27 max 57W  
198 cm x 428 cm (LxP)  
H 120 cm







Jeté design Tommaso Caldera

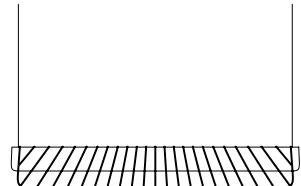
# Plié

design Tommaso Caldera

**"I pieni e i vuoti si sovrappongono, vestendo la sorgente. La luce diventa il supporto per una stratificazione di forme, colori e materiali diversi."**

*"The full and empty overlap, dressing the source. The light becomes the support for a layering of shapes, colors and materials."*

## PLIE' L

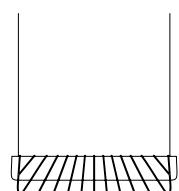


1 x T5 39W  
95 cm x 12,5 cm (LxP)  
H 120 cm

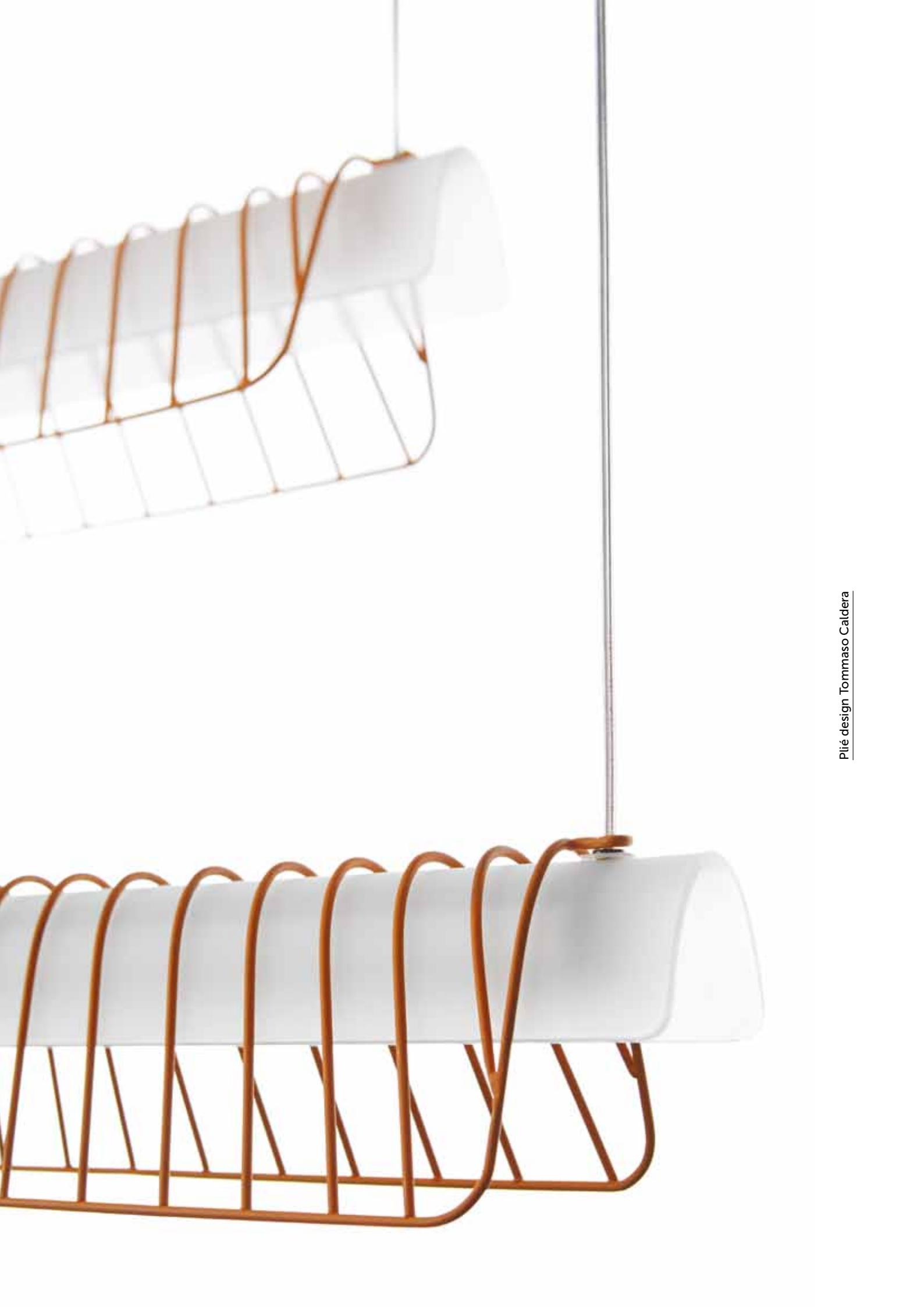
Una lampada a sospensione che prende forma dalla sovrapposizione delle parti che la compongono. Una lastra di vetro curvata si posa sulla sorgente. Sopra, una struttura in tondino metallico ingentilisce un minimalismo altrimenti austero. Disponibile in due lunghezze e in due varianti colore.

*/ Suspension lamp that takes shape from the overlapping of the parts that compose it. A bent glass sheet lays over the source. Above, a structure of reinforced metal rods refines a minimalism that is otherwise austere. Available in two lengths and two colors.*

## PLIE' S



1 x T5 24W  
65 cm x 12,5 cm (LxP)  
H 120 cm

The image displays two views of the Plié pendant light fixture. The top view shows a translucent, bell-shaped shade suspended from a thin grey cord. The shade is supported by a copper-colored metal frame with a grid-like pattern of vertical and horizontal bars. The bottom view shows a cylindrical translucent shade suspended from a similar copper-colored metal frame. The frames are composed of curved, organic-looking copper rods.

Plié design Tommaso Caldera





# Lantern

design Studio BrichetZiegler

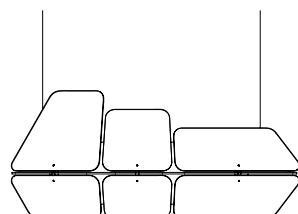
**"Abbiamo lavorato  
in maniera grafica,  
giocando con la  
trasparenza del vetro  
e la sovrapposizione  
delle trame che  
creano zone di opacità  
differenti."**

*"We worked in a graphic way, playing with  
the transparency of glass and the overlapping  
of the textures that create different areas of  
opacity."*

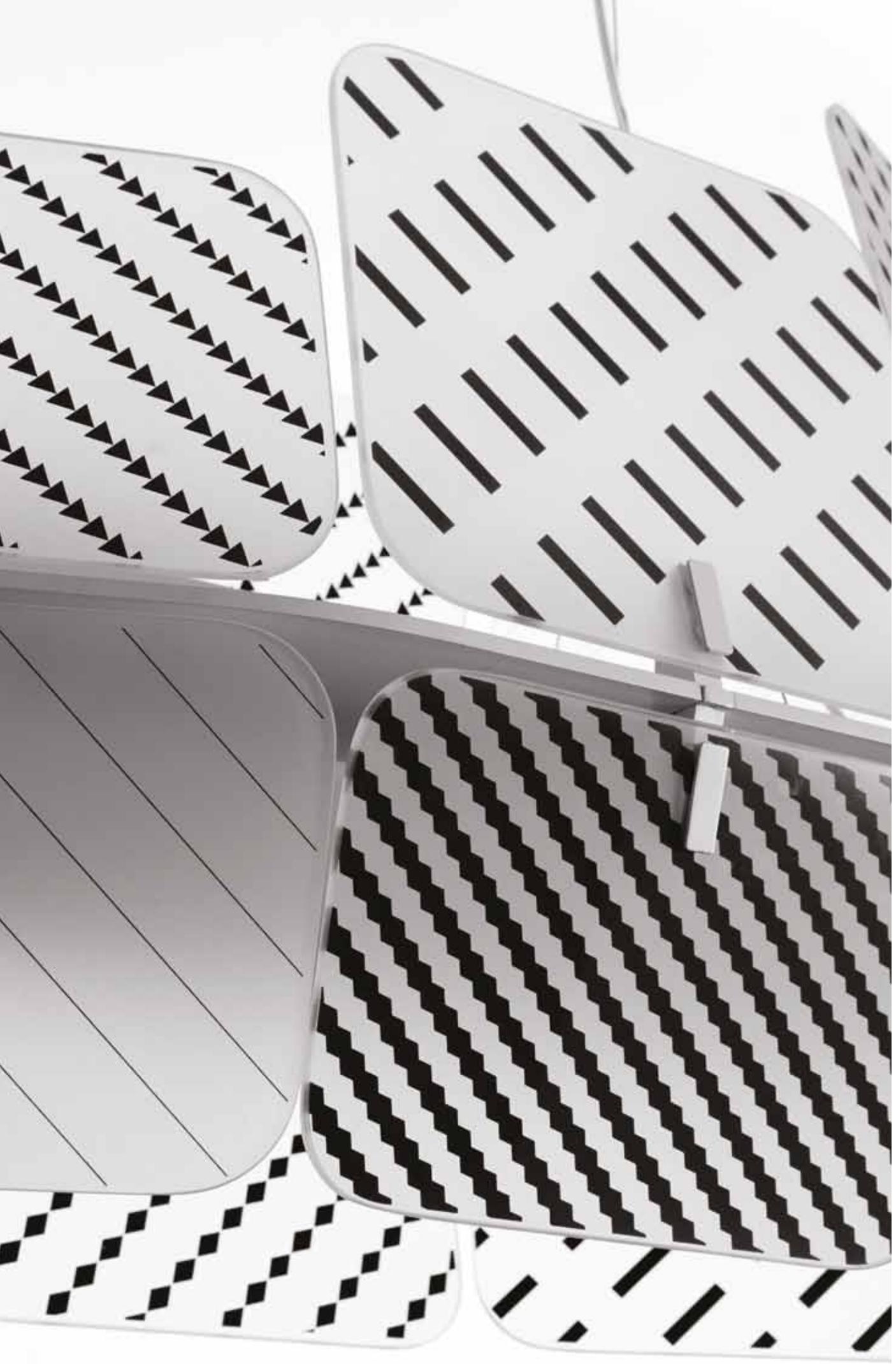
Quasi una rivisitazione contemporanea delle maestose vetrate delle grandi cattedrali gotiche, Lantern è un incastro di colori e motivi grafici. La semplice disposizione nello spazio dei vetri decorati, crea un volume traslucido e galleggiante dove le linee si incontrano con un effetto quasi magico.

*/ Almost a contemporary reinterpretation of the majestic stained glass windows of the big Gothic cathedrals, Lantern is a union of colors and graphic patterns. The simple arrangement of decorated glass in the space creates a translucent and floating volume where the lines meet with an almost magical effect.*

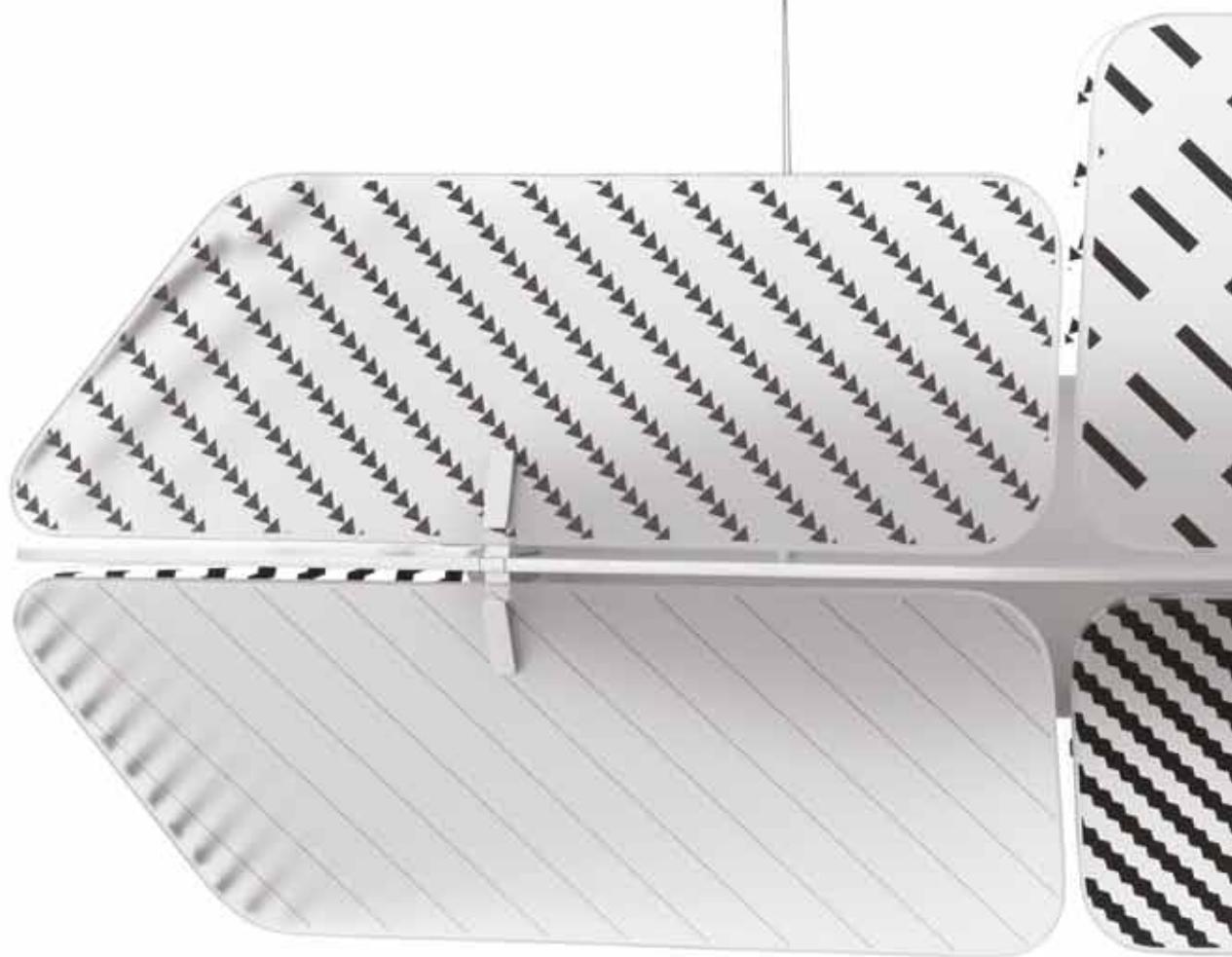
## LANTERN



LED STRIP 48W  
95 cm x34 cm (LxP)  
H 120 cm



Lantern design Studio BrichetZiegler





# Cirrus

design Studio BrichetZiegler

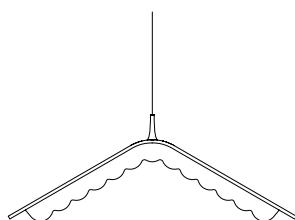
**"Volevamo dare  
una sensazione  
di leggerezza  
e movimento,  
modellando la  
superficie luminosa."**

*"We wanted to give a feeling of lightness and movement, shaping the bright surface."*

Una lampada a sospensione che assomiglia a una nuvola in volo intrappolata sotto una tegola di alluminio. Così come il sopra e il sotto sono rovesciati, anche i codici tradizionali del progetto sono invertiti: l'interno del diffusore è ricco e lavorato, mentre l'esterno è semplice e liscio.

*/ A suspended lamp that looks like a cloud in the air trapped under an aluminum tile. In this way, as the above and the below are reversed, also the traditional codes of the project are reversed: the inside of the diffuser is rich and worked, while the exterior is simple and smooth.*

## CIRRUS



LED STRIP 40W  
53 cm x 46 cm (LxP)  
H 120 cm



Cirrus design Studio BrichetZiegler





# Libra

design Sara Ferrari

**“Sculture a mezz’aria apparentemente instabili, per dare forma a un nuovo e delicato equilibrio estetico.”**

*“Visually unstable sculptures designed to create a new delicate aesthetic balance.”*

## LIBRA A



LED 4.2W 350Ma  
100 cm x 20 cm (HxP)  
Ø 2,5 cm

## LIBRA B



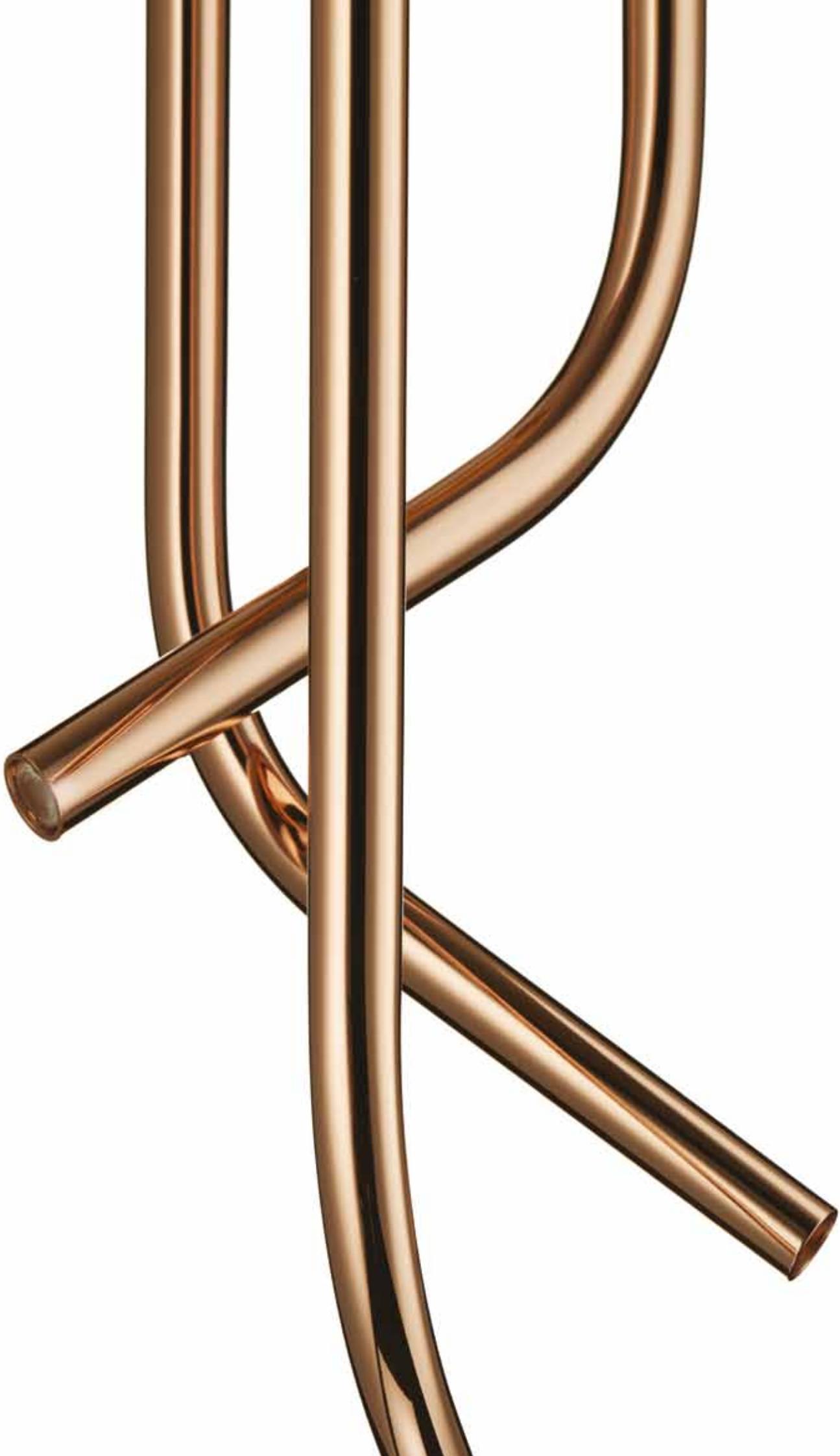
LED 4.2W 350Ma  
82 cm x 20 cm (HxP)  
Ø 2,5 cm

Questa famiglia di lampade a sospensione nasce con un equilibrio apparentemente precario: sculture di luce a mezz’aria, sono fuori asse eppure, grazie a un gioco di pesi, scendono giù perfette.

La moltiplicazione degli elementi crea un effetto molto scenografico.

*/ This family of suspension lamps comes with an apparently precarious balance: sculptures of light in midair, are off-axis and yet, thanks to a combination of weights, rest perfectly.*

*The multiplication of the elements creates a very dramatic effect.*



Libra design Sara Ferrari



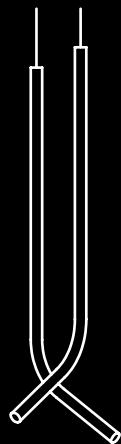


Libra design Sara Ferrari



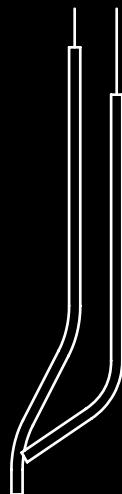
## Libra 2.1

2 Libra B



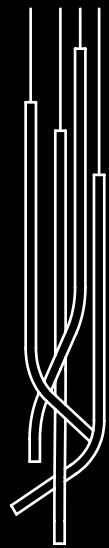
## Libra 2.2

1 Libra A + 1 Libra B



## Libra 4

2 Libra A + 2 Libra B



Libra design Sara Ferrari

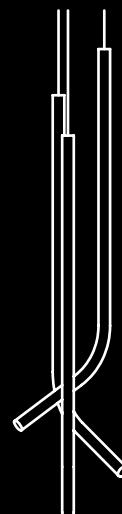
## Libra 3.1

3 Libra A



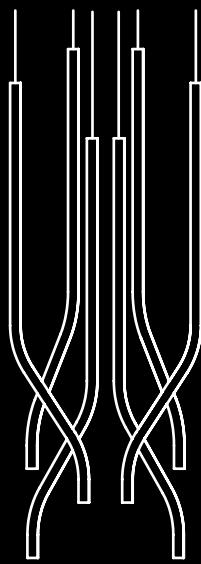
## Libra 3.2

3 Libra B



## Libra 12

12 Libra A



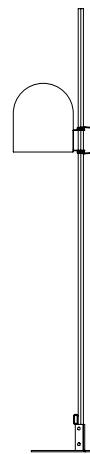
# On Air

design Alessandro Gnocchi

**“È il risultato  
dell’assemblaggio  
di parti disegnate e  
ragionate in funzione  
di una grammatica  
del progetto chiara ed  
efficace.”**

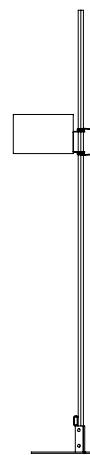
*“It is the result of the assembly of parts  
designed and reasoned in function for a clear  
and efficient project.”*

**ON AIR C**



1 x E27 max 57W  
35 cm x 32 cm (LxP)  
H 160 cm

**ON AIR O**



1 x E27 max 57W  
35 cm x 32 cm (LxP)  
H 160 cm

Lampada da terra con diffusore regolabile in altezza,  
On Air riprende il classico tema della piantana,  
dove l’illuminazione è affidata a sorgenti semplici  
e convenienti. Gli elementi che la compongono  
generano un’estetica quotidiana e descrittiva.

*/ Floor lamp with a height adjustable diffuser, On Air  
takes the classic theme of the floor lamp, where the  
lighting is provided by simple and affordable sources.  
The elements that compose it generate a familiar and  
illustrative aesthetic.*



On Air design Alessandro Gnocchi





On Air design Alessandro Gnocchi





On Air design Alessandro Giocchi

# Sanpietrina

design Chiara Moreschi

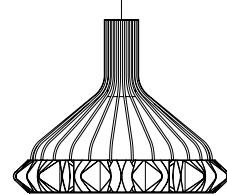
**"La ripetizione di un modulo di piccole dimensioni in marmo bianco, proveniente da scarti di lavorazione, dà vita ad una famiglia di lampade a sospensione che rendono omaggio alla bellezza di questa pietra."**

*"The repetition of a form of small dimensions in white marble, made from processing waste, gives life to a family of suspension lamps that pay tribute to the beauty of this stone."*

---

## SANPIETRINA SO/L

---

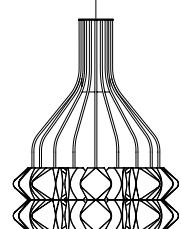


1 x E27 max 57W  
LED 14.9W 700mA  
Ø 52 cm x H 50 cm  
H max 120 cm

---

## SANPIETRINA SO

---



1 x E27 max 57W  
LED 14.9W 700mA  
Ø 43 cm x H 58 cm  
H max 120 cm

Lampada a sospensione in metallo impreziosita da elementi in marmo bianco di Carrara. Ogni pezzo è realizzato a mano grazie a un sofisticato sistema di taglio ad acqua. Disponibile in due varianti.  
*/ Metal suspension lamp embellished with elements of white Carrara marble. Each piece is made by hand thanks to a sophisticated system of water cutting. Available in two varieties.*



Sampietrina design Chiara Moreschi





# Sunset

design Sovrappensiero

**"Un sole caldo e  
delicato che illumina  
lo spazio da uno  
scorcio prima di  
tramontare: questa  
è l'immagine che  
abbiamo voluto  
evocare progettando  
Sunset."**

*"A warm and gentle sun that briefly illuminates  
the space before setting: this is the image that  
we wanted to evoke while designing Sunset."*

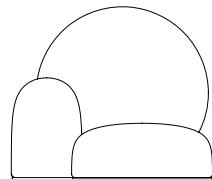
Sunset, lampada da tavolo con illuminazione LED,  
nasce come destrutturazione del corpo di una vecchia  
abat-jour.

La scocca verniciata con una finitura goffrata ricorda il  
tessuto dei tradizionali paralumi.

*/ Sunset, a table lamp with LED lighting, began as a  
deconstruction of the body of an old abat-jour.  
The shell painted with an embossed finish is  
reminiscent of the fabric of traditional lamp shades.*

## **SUNSET**

---



LED 4.2W 350mA  
22 cm x 19,5 cm (LxP)  
H 19 cm



Sunset design Sovrappensiero





# Turbina

design Matteo Zorzenoni

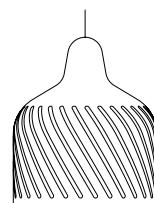
**"Dinamismo - statico".  
Sono le parole che  
racchiudono al  
meglio il concetto di  
"Turbina"**

*"Energy - static" are the words that best  
encapsulate the concept of "Turbina"*

Turbina è una lampada dal dinamismo statico: il gioco di pieni e vuoti dato dai tagli sulla superficie produce un effetto ottico che varia a seconda del punto di osservazione. L'abbinamento di due finiture diverse, esterno rame e interno bianco opaco, rendono Turbina adatta a ogni tipo di ambiente.

*/ Turbina is a lamp of static energy: the pattern of full and empty given by the cuts on the surface produce an optical effect that varies depending on the observation point. The combination of two different finishes, copper exterior and opaque white interior, make Turbina suitable for any type of environment.*

## TURBINA



1 x E27 max 57W  
LED 7.5W 350Ma  
Ø 24 cm x H 28 cm  
H max 120 cm



Turbina design Matteo Zorzenoni







# Way Point Atelier

## Technical Specs

## Jeté

design Tommaso Caldera



1 x E27 max 57W  
198 cm x 428 cm (LxP)  
H 120 cm

## Plié S / Plié L

design Tommaso Caldera



PLIE' Small  
1 x T5 24W  
65 cm x 12,5 cm (LxP)  
H 120 cm

PLIE' Large  
1 x T5 39W  
95 cm x 12,5 cm (LxP)  
H 120 cm

### Colours & Finish

Black matte



Brown matte



Blue powder matte



### Colours & Finish

Black matte



Orange matte



## Lantern

design Studio BrichetZiegler



LED STRIP 48W  
3000°/4000°K | 4500Lm  
95 cm x34 cm (LxP)  
H 120 cm

## Cirrus

design Studio BrichetZiegler



LED STRIP 40W  
3000°/4000° K | 3600Lm  
53 cm x 46 cm (LxP)  
H 120 cm

### Colours & Finish

Black/ White

Colour mix

### Colours & Finish

Champagne

Pearl blue

Pearl violet



## Libra A

design Sara Ferrari



LED 4.2W 350Ma  
3000°k | 300Lm  
4000°k | 320Lm  
100 cm x 20 cm (HxP)  
Ø 2,5 cm

## Libra B

design Sara Ferrari



LED 4.2W 350Ma  
3000°k | 300Lm  
4000°k | 320Lm  
82 cm x 20 cm (HxP)  
Ø 2,5 cm

### Colours & Finish

Black chrome



Copper



Silver



### Colours & Finish

Black chrome



Copper



Silver



## On Air O

design Alessandro Gnocchi



1 x E27 max 57W  
35 cm x 32 cm (LxP)  
H 160 cm

### Colours & Finish / beam

Black chrome



Aluminium



### Colours & Finish / diffusor

Black matte



Brown matte



Blue



## On Air C

design Alessandro Gnocchi



1 x E27 max 57W  
35 cm x 32 cm (LxP)  
H 160 cm

### Colours & Finish / beam

Black chrome



Aluminium



### Colours & Finish / diffusor

Black matte



Brown matte



Blue



## Sanpietrina SO/SO L

design Chiara Moreschi



1 x E27 max 57W  
LED 14.9W 700mA  
3000°K | 1860Lm  
4000°K | 2040Lm

Sanpietrina Small  
Ø 43 cm x H 58 cm

Sanpietrina Large  
Ø 52 cm x H 50 cm

### Colours & Finish

Black matte



Red matte



Green powder matte



## Sunset

design Sovrappensiero



LED 4.2W 350mA  
3000°K | 300Lm  
22 cm x 19,5 cm (LxP)  
H 19 cm

### Colours & Finish

Green scale



Gray scale



# Turbina

---

design Matteo Zorzenoni



[Technical Specs](#)

1 x E27 max 57W

LED 7.5W 350Ma

3000°K | 980Lm

Ø 24 cm x H 28 cm

H max 120 cm

## Colours & Finish

---

Black matte



Copper



Art Direction

**Chiara Moreschi**

Design & Layout

**Chiara Moreschi**

Texts

**Valentina Durante**

Photos

**Federico Marin**

PRINTED APRIL 2015

WAY POINT s.a.s.

Via Mure, 61  
31030 ALTIVOLE (TV) - Italy  
Tel. +39 0423 915669  
Fax +39 0423 919824

[www.waypoint-light.com](http://www.waypoint-light.com)



